

Sig. Carlo Antaviana Comp.ⁿⁱ Vienna

Milano, 20 luglio 1782

All'indirizzo di Vostra Signoria vi ho spedito questa settimana una Cassata contenente Libri e Stampe. Fra questi vi troverete dieci copie di un'Opera incisa da me pubblicata dimostrante una parte dei molti favori da me fatti, dopo un lungo studio sulli Antichi fiamenti di Roma, per questo nostro R. Arciduca ne' suoi Ballazi.

Varie persone che conoscono il vostro negozio ingenera di Stampe mi hanno consigliato farvi questa spedizione per una mostra supponendo che in Vienna sene debba fare un buon mo. spacio. Il suo prezzo ed i Lire venticinque due due rs di Milano per ogni copia, franche di porto e imballagio, in Vienna. Se poi vedeste di poterne ordinare quantita il suo prezzo e di un gigliato, e mezzo per ogni copia e il dieci per cento di utile, senza le spese di imballagio, e porto che farò a vostro carico. Se vi piace il progetto e che le Stampe siano d'incontro ordinate che vi servino per quella quantita che vi potrà bisognare.

Questo Vostra Signoria che da questo R. Governo di Milano mi e stato ordinato di mandarne una copia al Sig. Cavone de Sorges ed un'altra a S. A. il Sig. Principe di Kauritz. Vi avete ancora che in Vienna parte della Romania ho mandata data mia Opera, onde voi che in cotesta parte di Mondo avete esteso

molto il commercio in genere di stampe potreste essere solo a farne
spazio se vi piaceva. Non dubito dell'incontro mentre è un
opera di un genere utile ad ogni sorta d'Artista e che
poco vi è alla luce in questo genere. Favoritemi dunque
di procurare la Cassata la quale avrò in Vienna per
mappe della diligenza di Mantova, vi prego pagare quelle
spese che vi verranno segnate per la quali vi rimborserò
esitando le stampe.



Unitamente alla Cassa troverete una cassetta lunga
nella quale vi è dentro due copie del Carnosio di Raffaele
inviso in Roma del Volpato. Entro la Cassa vi troverete
un piego diretto al Sig. Giuseppe Colack che lui stesso
sarà da vostra Sig. a ritirarlo e favorirte consegnarlo
senza spesa di porto. Vi troverete un libro scritto intitolato
-to Storia del gran Ducato di Toscana vi troverete due
Tomii Lepati in carta pecora, vi troverete la stessa mia
opera separata dalle dieci copie e vi troverete un
sopra scritto Al Sig. Conte di Chotek Ciambellano, e vice
Presidente della Camera &c.

A questo Sig. favorirte di consegnare tutte le suddette
Cose cioè le due Carte di Volpato, la Storia del
Principato di Toscana i due T. in carta pecora e la
Copia della mia opera, e ciò consegnatela

in nome di questo Sif. Plenipotenziario Sif. Conte di Vilzeck
che me ne ha dato l'ordine, e tutto ciò consegnavete
senza spesa di porto.

Che dicete poche vi reo questo incomodo non avendo io
l'onore di conoscere V. S. Vi ricorderete di essere stato
anni sono in questa R. Accademia di Belle arti in
Compagnia del fu Segretario Troger, in quella occasione
io parlai a lungo con V. S. e fin d'allora
io sono favorevole per l'opera che vi
mando, fidato al buon nome che ha
fama sporge dalla vostra Casa, e
il titolo di Patriota mi ha fatto essere
ardito di farvi questa spedizione per te
d'aprire un piccolo commercio, e per far vedere
anche in Allemagna quel poco che si fa
dagli Italiani.

Resto facendovi i miei ossequiosi saluti e in attenzione
di vostro riscontro verso per Semiovi

di V. S. h. Ma



Um. S. Obbl. M. Servidore
Pierluigi Albertelli Professore
nella R. Accademia di Belle arti
di Milano

Albatollo

1782

Milano 20 Luglio
ricevuta 20 Detto
risp. a 12 Agosto

Frattura

Al Signor Sig. Sig. Gio: Casimiro
Al Sig. Carlo Astaria &
Compagni Negoz. di Stampe
Vienna

Sig. Casquale Astorja, Amico Car.^{mo}

Milano 19 Xbre 1783

Al Sig. Pietro Neroni mio Allievo ed Amico vi presento
 via questa lettera. Egli si porta a Pietroburgo al
 servizio di quella Imp. Corte in qualità di Ingegnere
 con un compagno Intagliatore in legno, che ambedue
 dovranno essere tratti dal Sig. Giacomo Quenafly,
 per le spese, che dovranno fare per quella
 Sovrana. Partendo egli per Vienna ho voluto
 accompagnarlo con questa mia, colla quale vi
 prego della vostra assistenza in quello che gli potrà
 bisognare in quei pochi giorni, che farà costì dimora,
 e per proseguire il viaggio nel miglior modo possibile.
 Ho avuto il piacere di avere qui il vostro Sig. Cuzino
 dal quale ho comprato il Vittorio Britannico e qualche
 altra cosa, ora si ritorna alla Patria ma lo sto atten-
 dendo qui di ritorno nella ^{ma} festa di Natale, fa-
 ranno nove la Santivota del Sig. Neroni detto. Essendo
 da parte la Cerimonia e così facendo vi inviterò
 meglio a darvi féno. Da vostri Comandi. Vi assicuro
 di tutta la mia stima ed amicizia per voi, sperando
 che nel rigassare da Milano non mancherete di
 farmi una vostra piacevole visita e nel farvi miei
 ossequi mi confermo

Vostro Aff. Amico e Serv.
 Niccolò Albertalli

Handwritten text at the top of the page, possibly a header or address, including the name "John..."

Handwritten text, possibly a date or a specific reference, located below the top header.

Main body of handwritten text, starting with "I have..." and continuing down the page.



Continuation of the handwritten text, including a signature at the bottom left and some faint markings at the bottom right.

1841
1842
1843
1844
1845
1846
1847
1848
1849
1850
1851
1852
1853
1854
1855
1856
1857
1858
1859
1860
1861
1862
1863
1864
1865
1866
1867
1868
1869
1870
1871
1872
1873
1874
1875
1876
1877
1878
1879
1880
1881
1882
1883
1884
1885
1886
1887
1888
1889
1890
1891
1892
1893
1894
1895
1896
1897
1898
1899
1900

1841
1842
1843
1844
1845
1846
1847
1848
1849
1850
1851
1852
1853
1854
1855
1856
1857
1858
1859
1860
1861
1862
1863
1864
1865
1866
1867
1868
1869
1870
1871
1872
1873
1874
1875
1876
1877
1878
1879
1880
1881
1882
1883
1884
1885
1886
1887
1888
1889
1890
1891
1892
1893
1894
1895
1896
1897
1898
1899
1900

Allestoli n 1784.

Milano 19. 1622

ricevut

rispost 19. Gen^{do} 1784.

All' Illmo Sig. Alf. Casquada
M. Sig. Casquada
Cottaija

Majordante
a Vienna



Le^{mi} Riv. Sig. Sig. Brov. Colmi

Milano 18 ottobre 1785

Sono obbligatissimo alla bontà di S. E. M. Sig. Conte de Virgehi, che abbia detto alla Signoria Vostra che ho pubblicato la seconda parte di miei ornamenti diversi, ma mi dispiace il dovermi notificare che fin' ora non è ancora ultimata e che non posso recarvene dei dodici tomi che mi ordinate. Non so come il Sig. Ministro veda che io abbia pubblicata detta mia opera, mentre se ciò fosse mi sarei fatto grandissimo piacere di unirla a lei la prima copia. Non sarà finita che fra sei o sette mesi come ho fatto sapere a cotesto Illmo Sig. Cavaliere Ravone de Spaggi. Ho lavorato indefessamente di tutto quest'opera, ma non ostante mi porta un grandissimo tempo, spero però che quando il pubblico la vedrà non la troverà sgradevole. Intanto Signori consegnò la quattro copie e le carte mancanti per completarla l'esemplare rimastovi al Sig. Civelli, al quale farò sentire la vostra Lettera, e caso mai non volete questi quattro tomi per non essere in ordine quelli della second' opera per farne tutto un guscio, non averta che se scrivemi subito che io li ritiro dal Sig. Civelli se ancora non saranno spediti. Resto con fare i più distinti ossequi alla Signoria Vostra e mi confermo

L. L. Ho sempre aspettato il Sig. Antonio Longano che venisse a trovarmi in mia Casa per corrisponderli il suo danaro, ma non ho mai veduto

Dav. Davidoe Aff.^{mo}
Riccardo Albertolli

ne mai ho potuto ritrovarlo all'osteria del legallo di più gli ho fatto dire più volte dal Sig. Hospini che mi dovesse indicare a chi dovevo pagare il danaro non ne ho mai avuto nessun riscontro



223

Faint handwritten text, possibly a title or date.



one
ante mi
doe non la
La Carte
uale

Giuseppe Albertelli
Milano 18 8^{bre} 1785.

16
A Monsieur

Monsieur Astoria, & Comp.

8

a
Vienne

J.H. 67926/4

Signi Cortina, e Cong. a Vienna Stimatissimi Signori

Milano 29. Maggio 1816.

Al Sign. Paolo Sandriani nostro Accademico, e celebre pittore prospettico teatrale la
presenta questa mia lettera. Ricordosi egli a Cortina capitale per suo digetto ho
voluto accompagnarlo della presente presso loro Signori sicuro che avranno piacere
di conoscere un insigne Artista, un onestissimo uomo, ed un' intimo mio Amico, ed
egli troverà in loro la nota loro cordialità Lombarda, e occasione onde passare
qualche momento in società in un paese il cui idioma imbarazza un forestiero, che
non ne sia istrutto, e nello stesso tempo prenderà cognizione della cose più rimarchevoli
di questa grande Città.

Presentandosi a loro Signori delle simili occasioni mi faranno singolar piacere a vederli di una
liberamente che mi troveranno costantemente

Di loro Signori

Di. mo. obbl. serv.
Giacomo Albertoli

Giacomo Albertoli

per Architetto

Handwritten text at the top of the page, possibly a header or address, including the name "Anton" and the year "1810".

1810

Main body of handwritten text, appearing to be a letter or document, written in a cursive script.



Handwritten text below the library stamp, continuing the document's content.

Handwritten signature or name at the bottom of the page, possibly "Anton" or similar.

1818
Albatolla
Milano N. 1. 10.
A. 1000000



Handwritten text in cursive script, likely a library inventory or accession record, including the name "Meyer" and other illegible characters.

1816.
Albertolli
Milano 24. Mag.

Raccomand.^o

Alle Onorabili Signori
Signori Artaria, Compagni

Vienna
